



**VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI
PONTERA ODV**
(di seguito anche solo “Venerabile”)

Numero di Repertorio iscrizione R.U.N.T.S. 83941 del 07/11/2022

RELAZIONE DI MISSIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025



PREMESSA

Consorelle e Confratelli,

la presente Relazione di Missione (c.d. Mod. C) è parte integrante del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e costituisce insieme allo Stato Patrimoniale (c.d. Mod. A) e al Rendiconto Gestionale (c.d. Mod. B) un unico inscindibile documento.

La Relazione di Missione ha infatti la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti nei prospetti quantitativi del Bilancio (Stato Patrimoniale e Rendiconto di Gestione/CE), in modo da fornire le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e della gestione economica della Venerabile Arciconfraternita.

La presente Relazione è destinata quindi a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire l'adeguatezza dell'informativa sull'operato dell'Associazione e sui risultati ottenuti nell'esercizio, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Poiché la Venerabile Arciconfraternita ha conseguito ricavi, proventi e rendite superiori a euro 300.000 -trecentomila/00- (nuovo limite introdotto al Codice de terzo settore di cui al D.lgs.vo 104/2024), è stata adottata la "Modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore" introdotta dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che dispone che il bilancio di esercizio degli Enti del Terzo Settore (ETS) con proventi o entrate non inferiori a euro 300.000, sia redatto utilizzando il "principio di competenza", e si componga di:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale (CE)
- Relazione di Missione

Si è necessariamente tenuto anche conto delle peculiarità, legate alla Storia della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di PONTEDERA ODV, delle sue finalità Istituzionali e della sua Missione.

Il bilancio è stato sottoposto al controllo dell'Organo di controllo in carica, dott. Menicagli, così come previsto dallo Statuto dell'Associazione che è stato adeguato a quanto disposto dal D.lgs. 117/2017 in data 07/05/2024.



1) FORMAZIONI E DATI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali

La Misericordia di Pontedera opera sul territorio svolgendo attività caritatevole secondo i dettami propri del movimento.

La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera nacque come Associazione di Confratelli nei primi decenni del XVIII secolo e fu istituita per garantire assistenza sanitaria e cristiana sepoltura ai "miserabili", cioè a quegli individui talmente poveri ed emarginati da non potersi nemmeno permettere l'iscrizione alle altre confraternite locali che già assicuravano aiuto ai propri confratelli bisognosi. Tra i miserabili furono compresi anche i condannati a morte del tribunale di Vicopisano, che i confratelli assistevano fino al momento dell'esecuzione.

La ricostruzione della storia della Misericordia può sinteticamente indicare due momenti importanti nel percorso caritativo della Misericordia: se nella seconda metà del Settecento rappresentò per Pontedera il passaggio dalla "carità" tradizionalmente esercitata tra i membri delle confraternite, alla "misericordia" intesa come aiuto offerto a chi non era protetto dall'iscrizione ad alcuna Arciconfraternita, nella seconda metà dell'Ottocento la Misericordia divenne lo strumento con cui il Comune di Pontedera, attraverso apposite convenzioni, garantiva ai poveri un minimo di assistenza sanitaria, caratteristica che si è consolidata nel tempo fino ai giorni d'oggi.

L'ente ha oggi sede in Pontedera (PI), Via Valtriani n. 30, Diocesi di Pisa.

In questo contesto, la Misericordia è divenuta, a seguito della Riforma del Terzo settore e in particolare dell'emanazione del D.lgs. n. 117 del 2017, un ente del Terzo settore, iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato con la denominazione di "Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera ODV".

DATI e SEZIONE DEL R.U.N.T.S. IN CUI L'ENTE E' ISCRITTO

A seguito della Riforma del Terzo Settore, determinata dall'emanazione del D.lgs. 117/2017, la Misericordia, già Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) iscritta nel Registro Regionale del Volontariato al nr 1145 del 26/09/1994, in data 07/11/2022, a seguito di procedura automatica di trasmigrazione, è stata iscritta al neocostituito R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazione del Terzo Settore), con denominazione **VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PONTEDERA**.

MISSIONE PERSEGUITA

La Misericordia di Pontedera appartiene al movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che "ebbe cominciamento per lo padre Messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a di 14 agosto" e opera facendo proprio il messaggio che il Sommo Pontefice San Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 1986 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla



vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede "Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità".

La finalità ultima delle Misericordie consiste nel "promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti.

L'art. 4 dello Statuto della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera relativo alle finalità così recita.

"Scopo dell'Arciconfraternita è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento delle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale e internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

L'Arciconfraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire alla analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana".

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Misericordia svolge una ampia serie di attività di interesse generale correlate alle finalità statutarie.

Le principali attività svolte e commentate nel Bilancio Sociale sono:

- SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE (112);
- BANCO DEL SUPPORTO ALIMENTARE
- BANCO SUPPORTO FARMACEUTICO;
- MENSA DELLA SOLIDARIETA';
- GABINETTO DI FISIOKINESITERAPIA;
- AMBULATORIO MONTECASTELLO;
- AMBULATORIO INFERMIERISTICO;
- PUNTO PRELIEVI;
- SPORTELLO C.U.P.;
- PROTEZIONE CIVILE;
- FRATRES – emanazione;
- TELESOCCORSO;
- CIMITERO;
- CENTRO DI ASCOLTO E PUNTO FAMIGLIA;
- CENTRO PREVENZIONE USURA;
- PROGETTO PRONTO BADANTE.

REGIME e DISCIPLINA NORMATIVA



A seguito della Riforma del Terzo Settore, determinata dall'emanazione del D.lgs. 117/2017, la Misericordia, già Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) iscritta nel Registro Regionale del Volontariato al nr 1145 del 26/09/1994, in data 07/11/2023, a seguito di procedura automatica di trasmigrazione, è stata iscritta al neocostituito R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazione del Terzo Settore), con denominazione **VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PONTEDERA**.

SEDI

DESCRIZIONE SEDE	INDIRIZZO
Sede Legale	Pontedera (PI) Via Valtriani nr. 30

ATTIVITÀ SVOLTE

I risultati della Misericordia sono esprimibili anche per mezzo dei servizi erogati. A questo scopo, si deve osservare che nel corso dell'esercizio qui in commento, il 2025, la Misericordia ha ricevuto:
n. **46.335** ore complessive di volontariato così ripartite.

VOLONTARI SERVIZI SANITARI	n. 34.004
BANCO ALIMENTARE	n. 1.842
servizi anti USURA	n. 1.543
MENSA DELLA SOLIDARIETA'	n. 8.946

Per tramite anche di tale attività sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- - nr. 28.568 di pasti e colazioni consegnati;
 - nr. 3.487 di interventi emergenziali effettuati;
 - nr. 4.099 trasporti sanitari ordinari effettuati;
 - nr. 3.756 trasporti sociali effettuati di cui:
 - nr. 710 trasporti sociali
 - nr. 597 trasporti gratuiti ai soci
 - nr. 2.449 trasporti a pagamento ai soci e non
 - nr. 668 utenti assistiti Banco di Supporto Alimentare;
 - circa 100 persone assistite dal Banco di Sostegno Farmaceutico;
 - nr. 7571 cicli di fisioterapia effettuati
 - nr. 973 persone assistite ambulatorio Montecastello.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Tutti gli iscritti, in qualità di associati, sono chiamati con il nome tradizionale di "Confratello" o "Consorella" ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Venerabile Arciconfraternita.

Questi si suddividono in due categorie:



- a) Confratelli effettivi;
- b) Confratelli coadiutori.

Al 31/12/2025 la Misericordia si compone di 2.787 soci, di cui n. 314 “confratelli effettivi” e n. 2.473 “confratelli coadiutori”.

Gli iscritti, di qualunque categoria, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea ma con diritto di voto attivo dopo un anno dall'iscrizione.

Gli effettivi e i coadiutori acquisiscono diritto di essere eletti dopo due anni di permanenza nella rispettiva categoria.

L'elettorato, sia attivo che passivo presuppone la maggiore età.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Gli aspiranti Confratelli sono coloro che intendono far parte della categoria dei Confratelli effettivi o coadiutori. “L’aspirantato” ha la durata di un anno di servizio al termine del quale gli aspiranti Confratelli passano alla categoria dei Confratelli Effettivi o dei Confratelli Coadiutori. Il passaggio sarà automatico, salvo motivata delibera di diniego del Magistrato. Il passaggio è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e la consegna della veste, simbolo di sacrificio, preghiera ed anonimato. Tale cerimonia avverrà, come per tradizione, possibilmente durante le manifestazioni relative ai festeggiamenti del Santo Patrono: S. Antonio di Padova. Gli aspiranti confratelli partecipano all'Assemblea, ma non hanno diritto di voto e di elezione. I Confratelli Effettivi sono coloro che, compiuto il periodo di “aspirantato”, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore dell'Venerabile Arciconfraternita. Costituiscono il corpo funzionale dell'Arciconfraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'Assemblea con diritto di voto attivo, ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria. L'elettorato attivo e passivo presuppone la maggiore età. I Confratelli Coadiutori sono coloro che sostengono moralmente e materialmente la Venerabile Arciconfraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria. I Confratelli Coadiutori, compiuto un anno di “aspirantato”, partecipano all'Assemblea con diritto di voto attivo ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria, sempre in presenza della maggiore età. La Venerabile Arciconfraternita può prevedere la figura del Sostenitore non socio, che contribuisce al sostentamento dell'organizzazione, non partecipando agli organi sociali della stessa. I confratelli effettivi, in quanto anche volontari, sono conseguentemente iscritti nell'apposito registro. La Misericordia rende nota l'attività svolta ai propri soci con l'uscita bimestrale o quadrimestrale del giornalino e con l'assemblea dei soci. Per i soci, per alcune attività, quali trasporti, fisioterapia, servizi cimiteriali, prevedono una scontistica a favore dei soci sul costo di tali servizi.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE e PRINCIPI CONTABILI



Nella presente Relazione di Missione è fornita informativa circa i criteri generali di cui all'art. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

I prospetti di bilancio sono conformi a quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020, nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a tre criteri generali. Il primo, nella **prospettiva di continuazione dell'attività istituzionale**, è quello della prudenza. Il secondo è il principio **della competenza**, in base al quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). Il terzo è il principio **di chiarezza**, poiché le poste di bilancio, anche se esposte in sintesi in prospetto, sono state poi disaggregate ed indicate più analiticamente in Relazione di Missione e negli allegati, fornendo, quando necessario, informazioni sulla natura delle stesse.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio; tranne per quanto si dirà di seguito e che caratterizza i ricavi delle concessioni pluriennale dei loculi cimiteriali e la valutazione e imputazione a rimanenze dei loculi completati e non venduti.

La "Venerabile Arciconfraternita di Misericordia", alla luce della pubblicazione nella sua versione definitiva del nuovo principio contabile OIC 34, ha ritenuto opportuno porre in essere, già con il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023, **un radicale cambiamento della metodologia di imputazione in bilancio dei ricavi connessi alla concessione pluriennale dei loculi cimiteriali.**

La particolare attività istituzionale della Venerabile Arciconfraternita relativa alla gestione del cimitero in favore degli associati in vita, determina il rilascio di concessioni ai soci che permetteranno l'utilizzo dei singoli loculi, per il tempo stabilito contrattualmente, a decorrere dall'occupazione.

Tale attività, rientrando tra le attività dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), rappresenta notoriamente un'attività significativa anche e soprattutto in termini economici e puramente quantitativi, oltre che qualitativi.

Nel pieno rispetto della normativa vigente e con l'obiettivo di fornire in bilancio una rappresentazione quanto più possibile rispondente alla realtà dei fatti di gestione, sia con riferimento agli aspetti puramente economici che in un'ottica di trasparenza ed efficienza di gestione, nonché in assoluta coerenza anche in un'ottica di applicazione prospettica del nuovo principio contabile OIC 34, ha trovato definizione la suddetta modifica di rilevazione e stima contabile con riferimento ai ricavi relativi alla concessione dei loculi cimiteriali. Di conseguenza, è stata quindi superata la tradizionale modalità di contabilizzazione di tale attività che da sempre è stata caratterizzata dalla registrazione dei risconti (storicamente utilizzati per la distribuzione pluriennale del ricavo) e dalla contestuale capitalizzazione dei relativi costi di produzione (poi ammortizzati). Tale modalità di contabilizzazione, benché ritenuta condivisibile in passato, alla luce dei recenti interventi ed in particolare del suddetto nuovo principio contabile, che tuttavia entrerà in vigore solo a partire dal 1 gennaio 2024, è stata ritenuta ormai superata e quindi sostituita, già con riferimento ai nuovi contratti perfezionati a partire dal



1 gennaio 2023, con la nuova impostazione contabile che prevede l'imputazione del ricavo da concessione pluriennale del loculo integralmente nell'esercizio di concessione dello stesso, ovvero nel contestuale momento di effettivo incasso del relativo corrispettivo. Di conseguenza, **a partire dal bilancio chiuso al 31.12.2023, il suddetto ricavo ha trovato corretta manifestazione integralmente nell'esercizio di competenza**, con la rilevazione (anch'essa integrale) dei costi connessi in conto economico nel medesimo esercizio di competenza (senza procedere con la capitalizzazione dei costi e con il conseguente ammortamento degli stessi come fatto fino al 31.12.2022).

Tale processo, trova e ha trovato anche nell'esercizio precedente, naturale completamento con le scritture di rettifica a fine anno, attraverso le quali viene definita la **valutazione e la imputazione delle rimanenze finali con riferimento ai loculi completati e non venduti**, che per il 2025 sono state ad ogni modo valutate al costo specifico di produzione.

Infine, come già indicato lo scorso anno, con l'obiettivo di corroborare la bontà della scelta effettuata, è necessario evidenziare come sia ormai condiviso pacificamente, sia in dottrina che in giurisprudenza, che in ambito di concessione in uso di licenze o beni senza che si rendano necessarie ulteriori attività da parte del fornitore, il relativo ricavo da concessione in uso è rilevato a conto economico al momento della consegna, ovvero, nel caso di specie, al momento della consegna del loculo. In altre parole, la prestazione è considerata completata al momento della consegna.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni ministeriali e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, con la sola eccezione di quanto sopra detto, principi di rilevanza e comparabilità delle informazioni. In generale, i criteri di valutazione non vengono modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Se la redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime le stesse hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Il bilancio è esposto in unità di euro.

In questa Relazione di Missione si è fornita quindi una più analitica rappresentazione delle poste patrimoniali, mentre i valori del Rendiconto Gestionale sono stati esposti in riferimento ad ogni settore di attività dell'Ente.



In un ulteriore documento dell'Associazione, denominato "Bilancio Sociale", vengono fornite informazioni circa la dimensione sociale e specifiche di indicazioni su attività e progetti dell'organizzazione.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nei bilanci in cui ci siano stati elementi che potrebbero ricadere sotto più voci del prospetto di Stato Patrimoniale, viene data informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

Parimenti, se del caso, si darebbe espressa evidenza e spiegazione di eventuali eliminazioni di voci rispetto al modello ministeriale, se presenti.

Criteri generali

I criteri di valutazione adottati nella valutazione delle voci dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:

➤ QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'Ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

➤ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso dell'organo di controllo laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, ove presenti costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.



Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento, se presenti, sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i costi di sviluppo, se presenti, sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni;
- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi), se presenti, sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le Altre immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'ente. Questa voce ricomprende anche le manutenzioni straordinarie su beni di terzi in concessione. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

➤ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal



momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, c.c., e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile.

L'ente ha in essere i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Società di leasing	Bene descrizione	Costo del bene	Durata del contratto dal al	nr canoni	Rata iniziale	Corrispettivo totale della locazione	Valore attuale rate a scadere	Valore attuale del Riscatto
AUTO BANK	furgone berlingo	33.000	04/2025-03/2030	60	3.600	50.272	34.292	324
AUTO BANK	furgone berlingo	33.000	02/2025-01/2030	60	3.600	50.488	36.631	324
AUTO BANK	Ambulanza	75.253	07/2025-06/2030	60	15.500	89.414	56.672	3.752
DE LAGE	Magnetoterapia	5.900	09/2025-08/2030	60	0	7.132	5.579	59

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi specifiche lo prevedano o lo consentano.

Per le immobilizzazioni frutto di donazioni, sono state imputate le quote di ammortamento, poiché al momento della loro immissione è stata calcolata una sopravvenienza attiva.

Considerata la loro limitata vita utile, i cespiti di valore unitario inferiore ad euro 516,46, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le aliquote applicate e la relativa vita utile dei singoli cespiti sono evidenziate come segue:

categoria Cespiti	Aliquota ammortamento
Terreni	0%
Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature varie	15%



Altri beni	15%
Macchine ufficio ordinarie	12%
Automezzi	20%
Ambulanze	25%
Impianti specifici	10%
Macchinari	15%

Si specifica inoltre quanto segue:

- per tutte le immobilizzazioni materiali la percentuale di ammortamento applicata viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in funzione del singolo cespite, in ragione di una minore utilizzazione dello stesso;
- gli interventi di manutenzione di carattere straordinario che determinino un aumento della vita fisica ed economica del bene sono oggetto di capitalizzazione.

➤ **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà del Magistrato e dell'effettiva capacità dell'ente di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

➤ **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto che corrisponde al loro valore nominale.

Nei casi in cui l'ente sia obbligato a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

➤ **TITOLI**

I titoli posseduti sono iscritti inizialmente al costo di acquisto. Alla fine di ogni esercizio è rilevata la consistenza e per quei titoli che hanno subito una



svalutazione si procede a rilevarne l'ammontare in un apposito fondo svalutazione titoli o una perdita su titoli, altrimenti è rilevato un utile su titoli.

➤ **RIMANENZE**

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si rinvia anche a quanto detto sopra quando si è parlato del cambiamento della metodologia di imputazione in bilancio dei ricavi connessi alla concessione pluriennale dei loculi cimiteriali e delle scritture di rettifica a fine anno, attraverso le quali viene definita la valutazione e la imputazione delle rimanenze finali con riferimento ai loculi completati e non venduti.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo di acquisto.

➤ **CREDITI**

I crediti iscritti in bilancio sono stati valutati al valore di presunto realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammortamenti fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

Non si applica il criterio del costo ammortizzato.

All'interno dei crediti dell'attivo circolante possono essere inseriti, se presenti, i crediti per 5 per mille, intesi come l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate. Ogni anno viene fatta la rendicontazione come per legge.

I crediti vengono azzerati in bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.



Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Rendiconto gestionale come perdita su crediti.

➤ **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

I fondi liquidi, costituiti dalla cassa contanti, cassa assegni e dal saldo attivo dei conti correnti bancari, sono riportati per il loro valore numerario.

Non si detengono disponibilità in valuta estera.

➤ **RATEI E RISCONTI**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel concorso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le conseguenti rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

➤ **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto si compone di:

- Fondo di dotazione dell'ente, fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato, patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero, patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio, eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

➤ **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di



sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci del Rendiconto gestionale delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Al verificarsi dell'evento le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate al Rendiconto gestionale in coerenza con l'accantonamento originario.

➤ **FONDO TFR**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio – 31/12/2025- fosse cessato il rapporto di lavoro.

➤ **DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'ente al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti contratti a fronte di erogazioni liberali sono quei debiti che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.



I debiti sono iscritti per il loro ammontare, corrispondente al loro valore nominale, risultante dalle schede contabili e dettagliato per le varie categorie di impegni dell'Organizzazione.

➤ **COSTI E ONERI / RICAVI, RENDITE E PROVENTI**

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevati in conformità alle previsioni ministeriali e dei pertinenti principi contabili.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Relazione di missione.

I costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

I proventi del 5 per mille sono proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Le erogazioni liberali sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a) L'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b) Lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di raccolta fondi** – componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i..

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali – componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice



patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i..

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale. I proventi e i ricavi, gli oneri e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della Delibera assunta dall'assemblea dei soci dell'ente partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte dell'ente. Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Come previsto dalla normativa vigente, le voci del Rendiconto Gestionale risultanti dalla contabilità generale, sono state riclassificate con riferimento ai seguenti settori di attività della Venerabile Arciconfraternita nel 2025

- A. COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE
- B. COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE
- C. COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI (ZERO)
- D. COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI
- E. COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE
- F. IMPOSTE E TASSE

Per ricavi, proventi e rendite

- A. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE
- B. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
- C. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI
- D. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI
- E. PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

➤ IMPOSTE E TASSE

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono esposti al loro valore nominale.

Relativamente all'IRES è stata applicata l'aliquota 24%



Relativamente all'Irap è stata applicata l'aliquota del 3,9%. La base imponibile per la determinazione dell'imposta è costituita dall'ammontare delle retribuzioni al personale dipendente, dai compensi corrisposti per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e per attività di lavoro autonomo occasionale al netto del cuneo fiscale.

Per quanto riguarda l'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) la Venerabile Arciconfraternita ne è assoggettata relativamente ai fabbricati totalmente o parzialmente non utilizzati per l'attività istituzionale.

In ultimo, in base a quanto disposto dalla L. 11 agosto 1991, n°266, la Venerabile Arciconfraternita, in quanto, attualmente, Organizzazione di Volontariato (O.d.V.), iscritta al R.U.N.T.S., e anche in base a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, è esente da imposta di bollo e di registro su tutti gli atti connessi all'esercizio della propria attività istituzionale.

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le risultanze del bilancio 2025 sono state comparate con i dati relativi all'esercizio 2024, riportando le variazioni fra i due esercizi.

Relativamente alle singole voci di bilancio, quando ritenuto necessario, si è provveduto ad aggiungere alcune note esplicative, ai fini di una maggiore comprensione dei dati esposti.

Immobilizzazioni immateriali **31/12/2025 ZERO**

IMMOB.NI IMMATERIALI	COSTI DI IMPIANT O E DI AMPLIA MENTO	COSTI DI SVILUP PO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIA LE E DIRITTI DI UTILIZZAZI ONE DELLE OPERE DELL'INGE GNO	CONCESSI ONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAME NTO	IMMOBILI ZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE	TOTALE
COSTO storico 31/12/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI RICEVUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIVALUTAZION I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AMMORTAME NTI eserc preced	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SVALUTAZIONI esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera ODV



Codice fiscale nr 81000170506 -REA PI-90894

VALORE DI BILANCIO AL 31/12 ESERCIZIO PRECEDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO								
INCREMENTI PER ACQUISIZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI RICEVUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RICLASSIFICHE (DEL VALORE DI BILANCIO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DECREMENTI PER ALIENAZIONI E DISMISSIONI (DEL VALORE DI BILANCIO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SVALUTAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE VARIAZIONI (storno fondo per alienazioni o dismissioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	TOTALE
COSTO storico 31/12/2024	9.773.983,00	788.412,50	332.847,39	1.064.918,34	0	11.960.161,23
CONTRIBUTI RICEVUTI	0	0	0	0	0	0,00

Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera ODV



Codice fiscale nr 81000170506 -REA PI-90894

RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0	0	0	0	0	0,00
FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12 ESERCIZIO PRECEDENTE	-3.892.724,43	-738.747,12	-324.344,76	-901.785,27	0	-5.857.601,58
SVALUTAZIONI	0	0	0	0	0	0,00
VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2024	5.881.258,57	49.665,38	8.502,63	163.133,07	0	6.102.559,65
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
INCREMENTI PER ACQUISIZIONI	0	6.923,48	30.990,79	37.544,88	0	75.459,15
CONTRIBUTI RICEVUTI	0	0	0	0	0	0,00
RICLASSIFICHE (DEL VALORE DI BILANCIO A CONTI DIVERSI)	0	0	0	0	0	0,00
DECREMENTI PER ALIENAZIONI E DISMISSIONI (DEL VALORE DI BILANCIO)	-75.369,00	-3.818,88	0,00	0	0	-79.187,88
RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0,00
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	-281.415,17	-13.472,81	-8.136,61	-60.847,50	0	-363.872,09
SVALUTAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0,00
ALTRE VARIAZIONI (STORNO FONDO AMMORTAMENTO PER DISMISSIONI)	12.972,69	3.818,88	0,00	0	0	16.791,57
TOTALE VARIAZIONI	-343.811,48	-6.549,33	22.854,18	-23.302,62	0,00	-350.809,25
Costo al 31/12/2025	9.698.614,00	791.517,10	363.838,18	1.102.463,22	0	11.956.432,50
FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12 ESERCIZIO in commento	-4.161.166,91	-748.401,05	-332.481,37	-962.632,77	0	-6.204.682,10
VALORE DI FINE ESERCIZIO	5.537.447,09	43.116,05	31.356,81	139.830,45	0,00	5.751.750,40

*L'immobile Villa Sorriso è stato oggetto di Rivalutazione nel 2008. Nel PN è iscritta una Riserva da Rivalutazione pari a euro 1.050.000.

Immobilizzazioni finanziarie



	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
COSTO	48.358,00	0,00	48.358,00
CONTRIBUTI RICEVUTI	0,00	0,00	0,00
RIVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00
AMMORTAMENTO (FONDO AMMORTAMENTO)	0,00	0,00	0,00
SVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00
VALORE DI BILANCIO AL 31/12 ESERCIZIO PRECEDENTE	48.358,00	0,00	48.358,00
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO			
INCREMENTI PER ACQUISIZIONE	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI RICEVUTI	0,00	0,00	0,00
RICLASSIFICHE (DEL VALORE DI BILANCIO)	0,00	0,00	0,00
DECREMENTI PER ALIENAZIONI E DISMISSIONI (DEL VALORE DI BILANCIO)	0,00	0,00	0,00
RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00
SVALUTAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00
ALTRE VARIAZIONI	41.800,00	0,00	41.800,00
TOTALE VARIAZIONI	0,00	0,00	0,00
VALORE DI FINE ESERCIZIO	90.158,00	0,00	90.158,00

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono riferibili per intero a Partecipazioni e in dettaglio sono così composte:

- per euro 41.800 per la partecipazione pari al 100% del C.S. della società MISERICORDIA MULTISERVIZI S.R.L. codice fiscale 02321220507. Nominali euro 40.000 e nel corso del 2025 si è imputato alla voce un incremento di euro 41.800 in virtù dell'impegno assunto a coprire le perdite di periodo per non erodere il Capitale Sociale. Versamento effettuato nell'aprile 2026
- per euro 8.358 per la partecipazione detenuta nella Banca di Pisa e Fornacette ora Banco Fiorentino.

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non risultano costi di impianto ed ampliamento, né costi di sviluppo.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO



COSTO DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	zero	zero	zero	zero
---------------------------------------	------	------	------	------

COSTI DI SVILUPPO

	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
COSTO DI SVILUPPO	zero	zero	zero	zero

**6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI,
NONCHE' DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI,
CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE**

Di seguito viene esposto l'ammontare dei crediti e dei debiti ripartiti per durata entro 12 mesi e oltre 12 mesi, indicando quelli di durata residua superiore a cinque anni, nonché dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

CREDITI

CREDITI	Totale	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Di cui di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso utenti e clienti	284.239,92	284.239,92	0,00	0,00
verso associati e fondatori	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
verso enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00	0,00	0,00
verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00	0,00	0,00
verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributari	562,66	562,66	0,00	0,00
da 5 per mille	0,00	0,00	0,00	0,00
imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri	128.513,25	128,513,25	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00



TOTALE	493.315,83	284.802,58	80.000,00	0,00
---------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------

DEBITI

Si segnala che parte dei debiti indicati hanno, complessivamente, durata residua stabilita contrattualmente o stimata superiore ai 5 anni.

La durata di suddetti debiti, ed in particolare la loro esigibilità da parte di terzi, è ripartita in bilancio come segue:

DEBITI	totale	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Di cui di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	405.903,33	83.464,40	322.438,93	156.492,93	405.903,33
verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
verso fornitori	306.030,75	306.030,75	0,00	0,00	0,00
verso imprese controllate e collegate	43.300,00	43.300,00	0,00	0,00	0,00
tributari	4.638,45	4.638,46	0,00	0,00	0,00
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.270,85	8.270,85	0,00	0,00	0,00
verso dipendenti e collaboratori	36.235,81	36.235,81	0,00	0,00	0,00
altri	14.754,10	14.754,10	0,00	0,00	0,00
TOTALE	819.133,29	496.694,37	322.438,93	156.492,93	405.903,33



GARANZIE REALI

Le garanzie reali sussistenti al 31/12/2025 sono le seguenti:

1. Garanzia ipotecaria costituita nel 2011 a favore di Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno Spa ora Banco BPM S.p.A. con ipoteca volontaria su immobile di seguito descritto, concessa in data 29/04/2011 in sede di accensione del mutuo fondiario da euro 1.700.000,00 con la suddetta Banca, e ipoteca, pari ad euro 3.400.000. Tale garanzia è ad oggi vigente. Beni immobili oggetto di ipoteca volontaria: in Comune di Pontedera, viale Europa nr 4, fabbricato denominato "Villa Sorriso" con il terreno di pertinenza ed il piccolo fabbricato distaccato identificativo catastale di seguito, identico a quello dei beni a garanzia del mutuo seguente;
2. Garanzia ipotecaria costituita nel 2019 a favore di Banco BPM S.p.A. con ipoteca volontaria su immobile di seguito descritto, concessa in data 27/06/2019 in sede di accensione del mutuo fondiario da euro 500.000,00 con la suddetta Banca, e ipoteca, pari ad euro 750.000,00.

Identificativo catastale dei beni a garanzia dei suddetti due mutui:

- al Catasto Fabbricati del Comune di Pontedera nel foglio 23, dalla particella 14, sub. 11, categoria B/1, classe U, (il fabbricato con il terreno di pertinenza ed il piccolo fabbricato distaccato);
- al Catasto Terreni di detto Comune nel foglio 23, dalla particella 14, ente urbano, are 32.80 e al Catasto Terreni di detto Comune nel foglio 23, dalla particella 804, seminativo arborato, classe 1, are 1.60 (il terreno agricolo).

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" e RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO 2025
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	19.210,41	24.723,63	43.934,04
TOTALE	19.210,41	24.723,63	43.934,04

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
TOTALE	0

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
RISCONTI ATTIVI assicurazioni	20.140,59
RISCONTI ATTIVI SU oneri MUTUO	834,24
RISCONTI ATTIVI SU ANTICIPO LEASING	22.959,21
TOTALE	43.934,04

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	1.106,64	-779,66	326,98
Risconti passivi	5.425.725,92	-140.033,62	5.285.692,30
TOTALE	5.426.892,66	-140.813,28	5.286.019,28

Composizione RATEI PASSIVI COMMISSIONI BANCARIE RELATIVE AL 2025	Importo
TOTALE	326,98

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI concessione loculi e cappelle ante 2023	5.285.692,30
TOTALE	5.286.019,29

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
TOTALE	0

8) MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2025, a seguito delle variazioni intervenute nell'esercizio, è sotto evidenziata in dettaglio:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	867.532,29	0	0	867.532,29
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0
<i>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	59.835,75	0	- 12.380,27	47.455,48
Altre riserve	1.050.000,00	0	0	1.050.000,00
<i>Totale PATRIMONIO LIBERO</i>	<i>1.109.835,75</i>	<i>0,00</i>	<i>- 12.380,27</i>	1.097.455,48
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-12.380,27	4.311,43	12.380,27	4.311,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.964.987,77	4.311,43	-12.380,27	1.969.299,20



A - PATRIMONIO NETTO

A I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE

Consistenza 2024	Variazioni	Consistenza 2025
867.532,29	0,00	867.532,29

III PATRIMONIO LIBERO

A II 2) Riserve vincolate

Consistenza 2024	Variazioni	Consistenza 2025
0,00	0,00	0,00

A III 2) Altre Riserve

Consistenza 2024	Variazioni	Consistenza 2025
1.050.000	0,00	1.050.000

IV AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO

Risultato di esercizio

Consistenza 2024	Variazioni	Consistenza 2025
-12.380,27	+16.691,70	+4.311,43

TOTALE PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 2024	Variazioni	Consistenza 2025
1.964.987,77	+4.311,43	1.969.299,20



9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA E DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non risultano impegni da parte della Arciconfraternita in ordine a reinvestimento di fondi o contributi ricevuti per finalità specifiche, a favore di enti di benefici operanti sul territorio.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Per l'anno 2025 non ci sono stati debiti di detta natura.

11) INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Nel Rendiconto Gestionale 2025, c.d. Mod. B, la rappresentazione degli oneri e costi e dei proventi, ricavi e rendite è stata fatta in funzione delle particolari aree di attività dell'ente classificate ai sensi del D.Lgs 117/2017 e del D.M. 20.03.2020. La partecipazione al risultato di esercizio di ogni area di attività o settore è così sintetizzata (si presenta qui il Rendiconto in forma scalare).

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
ONERI E COSTI	2025	2024
A) Costi e oneri		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di me	98.405,79	80.301,89
2) Servizi	426.843,03	435.618,26
3) Godimento di beni di terzi	-	-
4) Personale	251.478,46	220.668,01
5) Ammortamenti	140.039,33	155.150,46
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	126.411,15	91.851,05
8) Rimanenze iniziali	1.838,59	2.842,84
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Totale Costi e oneri da attività di int. generale	1.045.016,35	986.432,51
<u>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale</u>	- 221.306,56	- 394.750,70
B) ATTIVITA DIVERSE		
B) Costi e oneri da attività diverse	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di me	4.146,85	6.385,40
2) Servizi	339.087,41	430.564,93

Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera ODV



Codice fiscale nr 81000170506 -REA PI-90894

3) Godimento di beni di terzi	120.000,00	120.000,00
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	221.193,16	222.484,71
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni immateriali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	19.257,14	57.239,56
8) Rimanenze iniziali	1.338.710,20	844.801,77
Totale Costi e oneri da attività diverse	2.042.394,76	1.681.476,37
<u>Avanzo/Disavanzo attività diverse</u>	236.801,89	463.602,21
C) RACCOLTA FONDI		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2025	2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.733,42	4.825,09
3) Altri oneri	-	-
Totale Costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.733,42	4.825,09
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	309,98	668,11

ATTIVITA' FINANZIARIA E PATRIMONIALE		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e	2025	2024
1) Su rapporti bancari	11.590,83	21.202,91
2) Su prestiti	--	--
3) Da patrimonio edilizio	2.111,10	42.916,37
4) Da altri beni patrimoniali	4.148,47	718,18
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
6) Altri oneri	-	-
		25.304,59
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e pat	17.850,40	90.142,05
<u>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</u>	3.172,40	53.214,96
SUPPORTO GENERALE		
E) Costi e oneri di supporto generale	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di me	-	-
2) Servizi	10.025,20	24.869,35
3) Godimento di beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-

Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera ODV



Codice fiscale nr 81000170506 -REA PI-90894

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Altri oneri	-	-
Totale Costi e oneri di supporto generale	10.025,20	24.869,35
<u>Avanzo/Disavanzo attività supporto generale</u>	-	-
	10.025,20	24.869,35
Totale Oneri e Costi	3.117.020,13	2.787.745,37
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	8.952,51	-
		8.564,69
IMPOSTE	4.641,08	3.815,58
RISULTATO D'ESERCIZIO	4.311,43	-
		12.380,27
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI		
Costi figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale	1.153.727,00	707.149,00
2) da attività diverso	-	-
Totale costi figurativi	1.153.727,00	707.149,00

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Ricavi, rendite e proventi		
1) Proventi da quote associative e apporti dei	42.975,00	41.005,00
2) Proventi dagli associati per attività mutualist	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	58.610,00	58.049,70
4) Erogazioni liberali	-	-
5) Proventi del 5 per mille	4.083,09	4.109,53
6) Contributi da soggetti privati	72.821,38	38.372,42
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	102.253,33	71.626,69
8) Contributi da enti pubblici	21.428,33	6.366,61
9) Proventi da contratti con enti pubblici	455.652,80	322.155,60
10) Altri ricavi, rendite e proventi	65.885,86	49.996,26
11) Rimanenze finali	-	-
Totale Ricavi, rendite e proventi	823.709,79	591.681,81
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2025	2024
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	506.832,75	400.268,75
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	282.909,05	272.839,56
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-

Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera ODV



Codice fiscale nr 81000170506 -REA PI-90894

6) Altri ricavi, rendite e proventi	42.520,00	131.433,48
7) Rimanenze finali	1.446.934,85	1.340.536,79
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività dive	2.279.196,65	2.145.078,58
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di	2025	2024
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.043,40	5.493,20
3) Altri proventi		
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di	2.043,40	5.493,20
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanzia	2025	2024
1) Da rapporti bancari	690,41	3.146,84
2) Da altri investimenti finanziari	4.132,39	9.326,29
3) Da patrimonio edilizio	4.200,00	2.100,00
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altri proventi	12.000,00	22.353,96
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività	21.022,80	36.927,09
E) Proventi di supporto generale	2025	2024
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	-	-
Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale Proventi e Ricavi	3.125.972,64	2.779.180,68
Proventi figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale	204.717,00	245.858,00
2) da attività' diverso	-	-
Totale proventi figurativi	204.717,00	245.858,00

Non si segnalano presenti a bilancio 2025 ONERI E COSTI o SINGOLI ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel 2025 ammontano a euro 101.414,19 e sono ripartite come segue



DESCRIZIONE	TOTALE
PROVENTI DEL 5 PER MILLE	4.083,09
OFFERTE DIVERSE	3.650,00
QUESTUA DA FUNZIONI SACRE	1.548,70
OFFERTE RACCOLTE DA VOLONTARI	4904,44
OFFERTE GENERICHE	20.888,77
OFFERTE CERE VOTIVA CHIESA	1.384,97
OFFERTE CERE VOTIVE CIMITERO	4.812,22
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	21.428,33
OFFERTE PRO-MENSA	18.240,27
CONTRIB. REGIONALE PRONTO BADANTE	3.081,39
OFFERTE PRO-PROTEZIONE CIVILE	5.396,01
OFFERTA AMBULATORIO MONTECASTELLO	0,00
OFFERTE GRUPPO SPORTIVO	5.426,00
OFFERTE PELLEGRINAGGIO	6.570,00
EROGAZIONI E OFFERTE	101.414,19

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART.17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITA' IN MODO NON OCCASIONALE

I volontari attivi nel 2025 sono stati nr. 314 di cui:

- 168 maschi
- 146 femmine

Di seguito sono esposti i dati relativi al 2025 per dipendenti in forza, associati e volontari:

DIPENDENTI E COLLABORATORI

La forza lavoro impiegata nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 in base ai criteri di determinazione del numero medio unità lavorative (ULA) è così ripartibile in base alla categoria di appartenenza:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2025
Quadri	
Impiegati	2
Operai	6
Collaboratori	
TOTALE	8



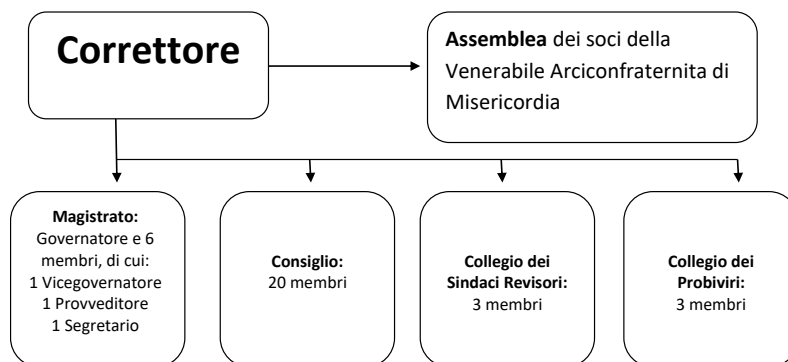
**14) IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO,
ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHÉ' AL SOGGETTO INCARICATO DELLA
REVISIONE LEGALE**

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

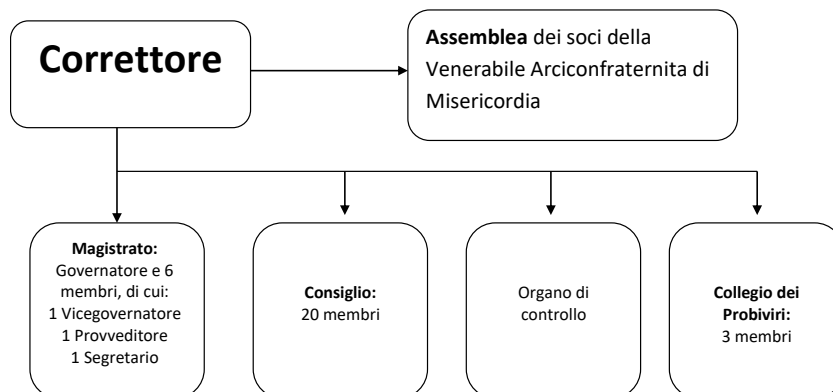
L'Arciconfraternita è amministrata da un organo collegiale denominato Magistrato, composto da n. 7 membri. Sono altresì organi dell'Associazione (oltre all'Assemblea ei Soci) le figure come dal seguente organigramma:

ORGANIGRAMMA

Fino al 21 giugno 2023



Dal 22 giugno 2023



Si precisa che, in ottemperanza al dettato statutario, i componenti degli Organi dell'Arciconfraternita prestano la loro opera a puro titolo di volontariato, senza percepire alcun compenso, ad eccezione degli organi di Controllo.

I compensi pattuiti sono i seguenti



COMPENSI	2025
Organo Esecutivo	0
Organo di Controllo	4.000
Organo di Vigilanza	0
TOTALE	4.000

Il compenso sopra indicato non risultava ancora pagato al 31/12/2025 si evidenzia il costo di competenza del periodo.

Lo stesso è stato determinato e deliberato con verbale assemblea del 08/05/2025 al componente l'organo di controllo in carica, dott. Gianluca Menicagli.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I

Non ve ne sono

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono indicate le società delle quali la Arciconfraternita detiene quote di partecipazione e, successivamente, vengono sinteticamente esposti in valore i rapporti che nel 2025 hanno legato l'ente alle partecipate.

DATI RELATIVI ALLE SOCIETÀ DI CUI SI DETENGONO QUOTE:

società MISERICORDIA MULTISERVIZI S.R.L. codice fiscale 02321220507 Capitale sociale euro 40.000 (quarantamila/00), partecipazione detenuta pari al 100% del C.S. della partecipata Valore della Partecipazione al 31/12/2025 euro 81.800 come sopra dettagliato.

Le relazioni e rapporti che la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia intrattiene con la società partecipata sono inerenti alla manutenzione ordinaria del cimitero alla manutenzione e ristrutturazione straordinaria finalizzata alla costruzione di nuovi loculi.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il Magistrato propone di destinare l'avanzo di gestione dell'esercizio 2025, che ammonta a euro 4.311,43 al fondo Riserva avanzi di gestione.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE, situazione



La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera è un'organizzazione di volontariato radicata nella comunità locale, che opera con dedizione e passione per offrire servizi di solidarietà e assistenza a chi ne ha bisogno. Nel 2025, la Misericordia di Pontedera continua a essere un punto di riferimento essenziale per la cittadinanza, grazie alla sua capacità di adattarsi alle esigenze in continua evoluzione della comunità.

La gestione attenta e trasparente, unita a un costante impegno nel monitoraggio delle attività, ha permesso di rafforzare il legame con le istituzioni pubbliche e private, nonché con la cittadinanza. Le singole attività, tra cui il pronto soccorso, la mensa della solidarietà e il supporto alimentare, la gestione del cimitero e le attività di formazione, sono seguite con attenzione e professionalità, grazie alla contribuzione preziosa dei volontari e dei sostenitori.

La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera è un esempio di come il volontariato possa fare la differenza nella vita delle persone e nella comunità, offrendo servizi di alta qualità e promuovendo valori di solidarietà e di inclusione.

**19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI
MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Nel corso del 2025, la Misericordia di Pontedera ha continuato a perseguire le proprie finalità di carità e solidarietà attraverso le attività descritte nel Bilancio Sociale e riassunte al punto 1) della presente Relazione di missione. In particolare, a ottobre 2025 sono stati attivati due nuovi servizi: il Punto Prelievi e l'Ambulatorio Infermieristico, che si aggiungono alle attività già esistenti e contribuiscono a migliorare l'assistenza offerta alla comunità. L'organizzazione ha mantenuto un costante monitoraggio della gestione organizzativa, al fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti. Ad oggi, non sono state rilevate criticità significative, e l'attività prosegue con regolarità e dedizione.

**20) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE
ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE
DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E
STRUMENTALE DELLE STESSE**

Le "attività diverse" dell'ente, strumentali rispetto alle attività di interesse generale, esercitate per la realizzazione, in via esclusiva, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si riferiscono principalmente alla gestione del cimitero, del pronto soccorso e fisioterapia.

Tali attività rientrano tradizionalmente ed istituzionalmente tra le attività promosse dalla Arciconfraternita di Misericordia di PONTEDERA, in quanto scopo fondante di Carità Cristiana e sono rivolte sia ai soci (incluse nella sezione A) del Rendiconto Gestionale, che a terzi (quelle propriamente indicate nella specifica Sezione B) del medesimo Rendiconto Gestionale.



Il D.Lgs 117/2017 non ha però compreso tali attività fra quelle di "interesse generale" regolate dall'art. 5 per cui rientrano nella sezione A) come "comuni e istituzionali" servizi offerti ai soci.

In base alle risultanze economiche del bilancio chiuso al 31/12/2025 si conferma e attesta il carattere strumentale e secondario delle attività diverse, come peraltro riscontrato in base ai parametri di legge vigenti (DM 19 maggio 2021, n. 107).

Esse sono considerate secondarie se, **in ciascun esercizio, ricorra una delle seguenti condizioni:**

- A. i relativi **ricavi/entrate non siano superiori al 30% delle entrate complessive** dell'ETS;
- B. i relativi **ricavi/entrate non siano superiori al 66% dei costi complessivi** dell'ETS:

In particolare per la Venerabile Arciconfraternita Misericordia di Pontedera, il parametro preso a riferimento per il 2025, è il sottoindicato criterio B per i ricavi da attività diverse è quello del non superamento del 66% dei costi complessivi dell'Ente.

CRITERIO		A	B
Decreto 19 maggio 2021 n. 107		30% dei ricavi	66% costi complessivi
ENTRATE COMPLESSIVE	3.125.973	937.792	
COSTI COMPLESSIVI (inclusi i figurativi)	4.270.748		2.818.693
RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	2.302.263		
Criterio utilizzato			B

21) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI PROSPETTO ILLUSTRATIVO E DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	1.153.727
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro valore normale	204.717,
Differenza tra il valore normale dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	0
Saldo avanzo/disavanzo poste figurative	- 949.011

Nel D.M. del 05/03/2020 si prescrive che:

- si valuti il lavoro dei volontari se ed in quanto iscritti nel registro dei volontari (cfr. art. 17, comma 1, d.lgs. 117/2017);



- che il lavoro svolto dai volontari sia valutato in base all'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del d.lgs. 81/2015.

Ai fini della determinazione dei costi e proventi figurativi ci si è attenuti alle indicazioni dell'OIC 35 che specifica che questi valori devono essere riportati al fair value (prezzo di mercato di un'attività o passività), cioè in misura corrispondente che l'associazione avrebbe potuto percepire per la vendita di un'attività e che avrebbe potuto sostenere per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato.

Tra i costi figurativi sono state incluse le attività di tutti i volontari, sia occasionali che non, valorizzando la retribuzione in base alla paga oraria prevista dai CCNL adottando in sintesi l'approccio, denominato «costo di sostituzione», attribuendo alle ore di attività volontaria la retribuzione che si sarebbe dovuta corrispondere a un lavoratore per la medesima attività.

Parimenti le erogazioni liberali in natura. Si evidenzia che hanno avuto valutazione secondo il criterio del *fair value*.

2025					
<u>COSTI FIGURATIVI</u>	q.tà	val unità	<u>RICAVI FIGURATIVI</u>	q.tà	val unità
Totale delle ore effettuate dai volontari			Colazioni offerte	15.449	2,40 37.078
VOLONTARI					42 media/die
SERVIZI SANITARI	34.004	21,04 715.444			
BANCO					
ALIMENTARE	1.842	21,04 38.756	Pasti offerti caldi	12.390	6,00 74.340
USURA- UFFICI	1.543	21,04 32.465	Pasti offerti freddi	729	6,00 4.374
MENSA DELLA			Prodotti offerti alle famiglie B.		
SOLIDARIETA'	8.946	21,04 188.224	ALIMENTARE		82.955
	46.335			28.568	
Totale valore dei beni ricevuti in maniera gratuita e Utilizzati per lo svolgimento attività di aiuto ai bisognosi		80.435	Viaggio totali gratuiti	597	10,00 5.970
Costo Prodotti offerti alle famiglie		82.955			
Totale costo delle colazioni	15.449	1,00 15.449			
TOTALE COSTI		1.153.727	TOTALE RICAVI		204.717
			<i>Disavanzo "gestione figurativa"</i>		- 949.011



22) DIFFERENZE RETRIBUTIVE

L'ente si avvale di personale dipendente

La seguente tabella rappresenta le differenze retributive del personale in forza nel 2025

NR. Dipendenti	Livello	Retribuzione Lorda	Differenza retributiva
0,5	B2	24.974,16	
3	C3	26.809,33	
1	C5	25.721,91	1,08
0,5	D3	3.028,00	
1	D1	24.724,00	

Il suddetto schema è necessario ad evidenziare il rispetto del rapporto uno a otto, come previsto dall'art.16, D.Lgs 117/2017, ed è calcolato sulla retribuzione annua lorda. I dati esposti evidenziano che le differenze retributive rientrano nella forbice prevista dal disposto normativo.

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

23) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE

Le attività di raccolta fondi (ai sensi dell'articolo 87 C6 del D.lgs. 117/2017) hanno riguardato il servizio sciolto dei volontari della Mensa della solidarietà e sensibilizzazione dei servizi che quotidianamente vengo svolti dai volontari del settore socio-sanitario.

DISTRIBUZIONE FIORI

LA VEN. ARC. DI MISERICORDIA DI PONTEDERA dal 01/11/2025 AL 31/12/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata AIUTACI AD AIUTARE CON LA DISTRIBUZIONE DEI FIORI IL CUI RICAVATO ANDRA' A SOSTENERE LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.

- Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 1.834,00
- Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 1.834,00
- I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: euro 1.172,00
- I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro 662,00 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse ISTITUZIONALE:
MENSA DELLA SOLIDARIETA' E GRUPPO VOLONTARI ATTIVI SANITARIO e per le seguenti altre finalità:
SPESE PER I PASTI E ACQUISTO DPI DI BASE

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	1.834,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	1.834,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	



-oneri per acquisto beni	1.172,00
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	1.172,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	662,00

CALENDARI anno 2026

LA VEN. ARC. DI MISERICORDIA DI PONTEDERA dal 01/11/2025 AL 31/12/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata CALENDARI 2026 il cui ricavato andrà a SOSTENERE LE ATTIVITA' DEL GRUPPO DEI VOLONTARI ATTIVI SOCIO SANITARI

- Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 209,40
- Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti corrispondendo ai contributi cioè come indicato sopra euro 209,40
- I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 561,08
- le uscite sono risultate superiori alle entrate perché le offerte sono state purtroppo irrisorie.

c) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	209,40
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	209,40
d) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	561,08
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	561,08
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	-351,68

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE nr. 124 4 agosto 2017

Per quanto richiesto dalla Legge 124/2017, si espone nella seguente tabella l'importo di quanto incassato dalla Arciconfraternita nell'anno 2025 da Enti Pubblici o partecipate, indicazione più analitiche sono a disposizione nella sezione dedica del Sito di Arciconfraternita di Misericordia di PONTEDERA:

Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera ODV



Codice fiscale nr 81000170506 -REA PI-90894

ENTE	CODICE FISCALE	DATA INCASSO	IMPORTO	DESCRIZIONE
MINISTERO DELLE POLITICHE SOCIALI	80237250586	22/12/2025	2.428,33	CONTRIBUTO BENI STRUMENTALI (DPI, AMBULANZA, ATTREZZATURE)
COMUNE DI PONTEDERA	00353170513	12/12/2025	1.000,00	CONTRIBUTO ELISOCORSO
COMUNE DI PONTEDERA	00353170509	13/05/2025	8.500,00	CONTRIBUTO STRAOR. PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI PONTEDERA	00353170509	13/05/2025	1.500,00	CONTRIBUTO PER VOLONTARI PROTEZ. CIVIL.
COMUNE DI PONTEDERA	00353170509	07/04/2025	8.000,00	CONTRIBUTO MENSA SOLIDARIETA

RNA

Non ci sono aiuti di Stato acquisiti nell'esercizio 2025 come risulta da Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Pontedera, 11/05/2026

IL GOVERNATORE

Matteo Leggerini